



## C O M U N I C A T O      S T A M P A

### LA CAMERA DI COMMERCIO ASSEGNA IL GAZEBO A 34 IMPRESE TURISTICHE OPERANTI NEL TERRITORIO ALPIMED

#### La prima consegna effettuata al Rifugio Garelli

La Camera di commercio di Cuneo è partner del progetto ALPIMED PATRIM, nato con l'obiettivo di incrementare la frequentazione del massiccio alpino transfrontaliero attraverso la promozione del patrimonio naturale e culturale, in una logica di sviluppo sostenibile e di conservazione dell'ambiente.

In seguito all'evento alluvionale che il 2 e 3 ottobre dello scorso anno ha colpito un territorio già segnato dalla pandemia sono state rimodulate alcune attività del Progetto Alpimed, finanziato dal programma Alcotra Italia – Francia. La Camera di commercio ha scelto di rispondere all'emergenza attraverso la fornitura alle imprese turistiche, selezionate a seguito avviso pubblico, di un gazebo in comodato d'uso gratuito.

I 34 gazebo che in questi giorni vengono installati sono stati realizzati in larice lamellare e sono dotati di copertura ignifuga in pvc. Le ditte che se lo sono aggiudicate operano a Chiusa Pesio, Entracque, Frabosa Soprana, Limone Piemonte, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Valdieri, Vernante e Villanova Mondovì.

Le operazioni di consegna sono iniziate con l'impresa turistica più iconica e, nel contempo, più difficile da raggiungere tra quelle che se lo sono aggiudicato: il Rifugio Garelli, nel cuore del Parco naturale del Marguareis, ai piedi della vertiginosa parete nord della vetta più alta delle Alpi Liguri e sono proseguite a ritmo incessante per consentirne l'installazione prima dell'auspicata esplosione della stagione estiva.

*“Con questa iniziativa, grazie alle opportunità offerte dalla partecipazione ai progetti europei ci poniamo a fianco delle imprese turistiche, tra le più penalizzate dalla pandemia, per aiutarle a rispondere alle nuove esigenze dei turisti che la pandemia e il cambiamento dei consumi hanno delineato - afferma il Presidente **Mauro Gola** – Purtroppo le risorse disponibili non hanno consentito di soddisfare tutte le candidature, ma confidiamo possa essere un segnale per ripartire e guardare il futuro con ottimismo, consapevoli però che anche in questo settore nulla sarà più prima e l'offerta dovrà essere totalmente ripensata”.*

Cuneo, 16 luglio 2021